

I minatori meritano di essere tenuti d'occhio dopo essere rimasti indietro del 40%

DI TYLER DURDEN

MERCOLEDÌ 26 MARZO 2025 - 10:00 AM

Di Michael Msika, reporter e stratega dei mercati Bloomberg in diretta

L'impennata dei prezzi dei metalli e la svolta pro-crescita della Cina stanno spingendo gli investitori a riconsiderare la negatività che circonda i titoli azionari del settore minerario.

Il rapporto tra l'indice delle risorse di base dell'Europa e il mercato più ampio è sceso di oltre il 40% dal picco del 2022 e ora si trova al fondo di un intervallo di otto anni. **Questa debolezza storica rappresenta un'opportunità per gli investitori che cercano di ottenere esposizione a una prospettiva migliore in Cina e alla prospettiva di una maggiore domanda di metalli.**



"Il miglioramento del sentiment sulle azioni cinesi potrebbe aiutare a invertire parte della sottoperformance del settore minerario", affermano gli strateghi di JPMorgan guidati da Mislav Matejka, che questa settimana ha rivalutato due volte i titoli minerari da sottopeso a sovrappeso.

Un dollaro debole, livelli relativamente bassi di scorte di metallo in Cina e preoccupazioni circa i dazi statunitensi sulle importazioni stanno tutti spingendo verso l'alto i prezzi delle materie prime, affermano. In effetti, il complesso dei metalli industriali è già aumentato di quasi il 10% quest'anno. Ciò offre un netto contrasto con l'indice delle risorse di base Stoxx 600, in aumento di meno del 3% e con una performance inferiore al più ampio mercato europeo per il terzo anno consecutivo.

Il rame è particolarmente al centro dell'attenzione. **Le minacce tariffarie hanno spinto i prezzi del Comex verso il traguardo di \$ 11.500 a tonnellata**. Alcuni prevedono un'altra

ascesa e i prezzi del LME sono già in aumento. Nel frattempo, c'è il potenziale per una maggiore domanda del settore. **Gli indici PMI manifatturieri europei sono aumentati, la Germania sta pianificando uno stimolo per infrastrutture e difesa e la Cina punta a raggiungere il 5% di crescita del PIL quest'anno.**



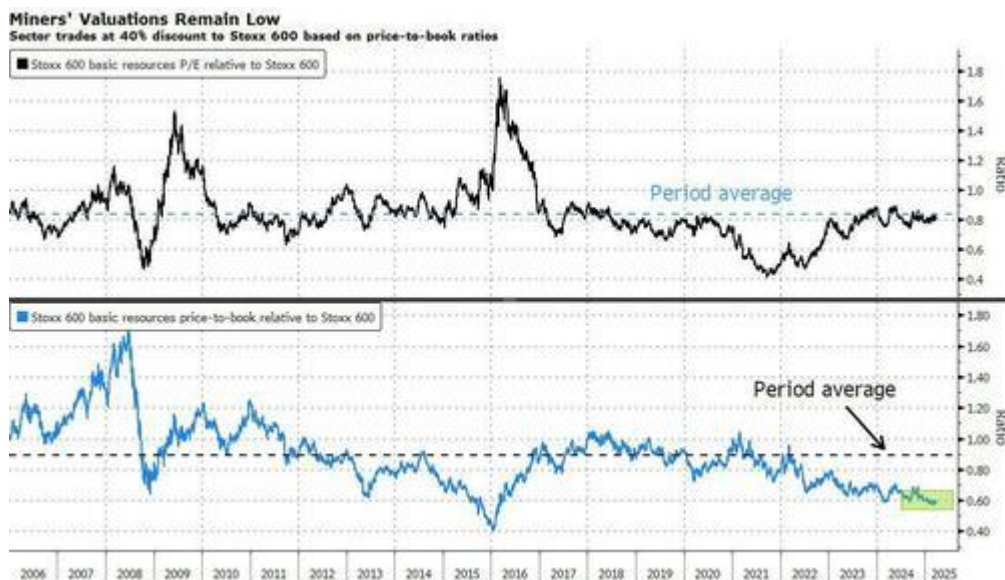
Ci sono segnali di un cambiamento nel sentiment degli investitori. Secondo il sondaggio sui fondi della Bank of America di questo mese, una posizione di sottopeso netto del 3% sulle risorse di base è stata il livello più basso in otto mesi. Inoltre, **i gestori di portafoglio ora considerano il settore uno dei più sottovalutati in circolazione.**

"I titoli azionari minerari continuano a sottoperformare il loro paniere di materie prime, scambiando con un forte sconto rispetto al mercato", affermano gli analisti di Morgan Stanley, tra cui Alain Gabriel. Vedono una distorsione positiva del rapporto rischio-rendimento per le azioni minerarie fino al 2025 e affermano che i prezzi di mercato implicano modesti aggiornamenti all'Ebitda di consenso del 2025 in media. La banca ha un rating di sovrappeso su azioni tra cui Glencore, Rio Tinto e Norsk Hydro.



Il settore ha visto qualche falsa partenza negli ultimi due anni . **La sua forte dipendenza dalla Cina ha portato a molte delusioni** . I minatori a grande capitalizzazione generano lì tra il 30% e il 60% dei loro ricavi, mentre la politica commerciale è ancora una minaccia per la crescita globale e la domanda di metalli in generale.

Le valutazioni poco impegnative forniscono comunque un cuscinetto. **Il settore viene scambiato con uno sconto del 40% rispetto al mercato più ampio su base forward price-to-book, ben al di sotto della media degli ultimi due decenni** . Mentre i rapporti price-to-earnings relativi e assoluti sono più in linea con i valori storici, potenziali upgrade degli utili potrebbero rendere il settore più attraente.



"Manteniamo il nostro sovrappeso sulle risorse di base, poiché finalmente vediamo germogli verdi nel sentiment manifatturiero", affermano gli strateghi della Deutsche Bank, tra cui Maximilian Uleer e Carolin Raab. **"Data la forte correlazione con i prezzi del rame, i prezzi attuali offrono circa il 17% di rialzo, poiché il settore è ancora scambiato a prezzi storicamente bassi"**.